



AZIENDA PUBBLICA di SERVIZI alla PERSONA

Sede in Via Sette Pievi n. 9
38089 - STORO (TN)
Tel. 0465-686018 Fax. 0465-680843
E-mail: info@apspstoro.it Pec: rsastoro@pec.it
Codice fiscale 86003930228 – Partita IVA 01437290222

Verbale di deliberazione n. 33

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE.

L'anno **duemilaventicinque** addì **quattordici** del mese di novembre ad ore 20.30 nella sede dell'Azienda, convocato dal Presidente geom. Zanetti Davide con avvisi recapitati ai singoli componenti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, nelle persone dei Sigg.:

- | | |
|-----------------------------------|------------------------|
| 1. Zanetti Davide | <i>Presidente</i> |
| 2. Grassi Martina | <i>Vice Presidente</i> |
| 3. Bonomini Cristian | <i>Cons. effettivo</i> |
| 4. Brunello Luigi Maurizio | " |
| 5. Marotto Paolo | " |
| 6. Rinaldi Fabiola | " |
| 7. Sgarbi Paolo | " |

PRESENT	ABSENT
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X

Ed invitato il Revisore dei Conti nella persona della Signora:

- | | |
|---------------------------|-----------------|
| 1. Silvia Santorum | <i>Revisore</i> |
|---------------------------|-----------------|

PRESENT	ABSENT
	X

Verbalizza il direttore dott. Vezzoli Matteo.

Il Presidente geom. Zanetti Davide, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la stessa, ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto su indicato.

Referito di Pubblicazione

(art. 20 commi 1 e 2
L.R. 21 settembre 2005, n. 7)

Certifico, io sottoscritto Direttore, che copia della presente deliberazione è pubblicata il giorno **17/11/2025** all'albo della A.P.S.P. www.apspstoro.it ove rimarrà esposta per dieci giorni consecutivi.

F.TO IL DIRETTORE
dott. *Vezzoli Matteo*

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo"), nonché quanto disposto – ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa suddetta – dall'art. 7 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19;

Atteso che l'APSP può mantenere partecipazioni in società:

- per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, co. 2, del Testo Unico, comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
 1. produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi
 2. progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193, d.lgs. n. 50/2016; realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180, d.lgs. n. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, co. 1 e 2;
 3. autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 4. servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, co. 1, lett. a), d.lgs. n. 50/2016";
- allo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, co. 3);
- qualora la società abbia per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7);

ricordato che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Storo e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.;

considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo Unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni sociali a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui l'Ente non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, co. 1, Testo Unico;

ricordate le deliberazioni consiliari n. 23 del 28/09/2017 e n. 28 del 28/10/2017, qui integralmente richiamate condividendo le motivazioni, con le quali si è effettuata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 alla data del 31 dicembre 2016, come stabilito dall'art. 7 co. 10 della L.P. n. 19/2016;

richiamata altresì, da ultimo, la deliberazione consiliare n. 28 del 29.11.2024 con la quale si è effettuata la ricognizione ordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 alla data del 31 dicembre 2023, come stabilito dall'art. 7 co. 10 della L.P. n. 19/2016;

verificata la necessità di effettuare la revisione ordinaria delle partecipazioni alla data del 31 dicembre 2024;

visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante nella tabella sottostante, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta direttamente o indirettamente e il maggior dettaglio conservato agli atti dell'Ente;

ritenuto che le partecipazioni da razionalizzare o alienare devono essere individuate persegundo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

verificato che, in base a quanto sopra, non sussiste ragione per l'alienazione o la razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta da questa Amministrazione;

premesso quanto sopra;

Visti/e:

- il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", come integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100.
- la L.R. n. 7 del 21.09.2005 e ss.mm. "Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - aziende pubbliche di servizi alla persona";
- la L.R. n. 9 del 28.09.2016 "Modifiche alla legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 concernente Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona".
- i Regolamenti emanati ai sensi dell'articolo 54 della L.R. 7/2005 e precisamente di riordino delle IPAB approvato con D.P.G.R. n. 3/L del 13.04.2006, di contabilità approvato con D.P.G.R. n. 4/L del 13.04.2006 successivamente modificato con D.P.Reg. n. 7 del 17.03.2017 e di organizzazione generale, ordinamento del personale e disciplina contrattuale approvato con D.P.G.R. n. 12/L del 17.10.2006, successivamente modificato con D. P. Reg. n. 6 del 17.03.2017;
- lo Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Villa San Lorenzo di Storo, deliberato dal Consiglio di Amministrazione con proprio atto n. 5 del 07.03.2017 e approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 133 di data 17.05.2017;
- il Regolamento Aziendale di Contabilità deliberato dal Consiglio di Amministrazione con proprio atto n. 19 di data 21.07.2017;
- visto il Regolamento Aziendale per il Personale dell'Azienda approvato da ultimo con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 05.04.2022;
- il Regolamento Aziendale di Organizzazione deliberato dal Consiglio di Amministrazione con proprio atto n. 25 di data 26 ottobre 2017;
- il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione" e il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" vigenti, approvati con apposite deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;

Acquisiti i pareri favorevoli prescritti dalla normativa, ai sensi dell'art. 9, L.R. n. 7/2005;

Ad unanimità di voti;

D E L I B E R A

1. Di approvare la revisione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute dall'A.P.S.P. alla data del 31 dicembre 2024, accertandole come da tabella riepilogativa delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente.

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA PARTECIPAZIONE	ESITO RILEVAZIONE	NOTE
U.P.I.P.A. sc – Unione Provinciale Istituzioni Per l'Assistenza	01671390225	1,45	Mantenimento	
E.S.CO. BIM e COMUNI DEL CHIESE S.p.A.	02126520229	0,083	Mantenimento	

Partecipazioni indirette detenute dall'Ente nella partecipazione indiretta attraverso: U.P.I.P.A. sc.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA PARTECIPAZIONE	ESITO RILEVAZIONE	NOTE
QU.BE. S.r.l. – Qualità e Benessere S.r.l.	02343590226	0,754	Mantenimento	

2. Di mantenere le partecipazioni dirette UPIPA sc e E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE S.p.A. ed indirette QU.BE. S.r.l. – Qualità e Benessere S.r.l., ritenuto che le stesse persegano al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica in relazione alle attività istituzionali relative al mandato dell'Ente, e che pertanto non sussiste ragione per l'alienazione o la razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta da questa Amministrazione.
3. Di dare atto che l'esito della cognizione di cui alla presente deliberazione sia inviato alla struttura ministeriale ex art. 15 D. Lgs. n. 175/2016, attraverso l'applicativo "Partecipazioni" e secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente ex art. 20 D. Lgs. n. 175/2016.
4. Di dichiarare la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità da parte della Giunta Provinciale di Trento, ai sensi del disposto dell'art. 19, L.R., n. 7/2005;
5. Di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 20, comma 4 della L.R. 21 settembre 2005 n. 7.
6. Di demandare al Direttore il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, a tal fine il Direttore riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione.
7. Di pubblicare all'albo dell'A.P.S.P. (www.apspstoro.it) la presente deliberazione per 10 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 20, comma 1 della L.R. n. 7 21/09/2005 così come sostituito dall'art. 1, comma 1, lettera e) della L.R. n. 9 28/09/2016 e nel rispetto della L.R. n. 13 31/07/1993 e ss.mm. della L.R. n.8 13/12/2012, del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e della Legge 69 del 18/06/2009 – art. 32.
8. Di dare atto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale:
 - ricorso al tribunale Amministrativo regionale di Trento, entro 60 gg. ai sensi dell'art. 2, lett. b) della Legge 6.12.1971 n. 1034;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Vista la presente deliberazione del Consiglio di Amministrazione, si esprime, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 21 settembre 2005 n. 7, parere POSITIVO in ordine alla regolarità tecnico/amministrativa nonché contabile, senza osservazioni.

Storo lì, 14 novembre 2025

F.TO IL DIRETTORE
Dott. Vezzoli Matteo

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

1. _____ F.TO _____ Zanetti Davide (Presidente)
 2. _____ F.TO _____ Grassi Martina (Vicepresidente)
 3. _____ F.TO _____ Brunello Luigi Maurizio (consigliere)
 4. _____ F.TO _____ Bonomini Cristian (consigliere)
 5. _____ F.TO _____ Marotto Paolo (consigliere)
 6. _____ F.TO _____ Rinaldi Fabiola (consigliere)
 7. _____ ASSENTE _____ Sgarbi Paolo (consigliere)
 8. _____ F.TO _____ Vezzoli Matteo (direttore)
-

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Storo lì, 17/11/2025

IL DIRETTORE
Dott. Vezzoli Matteo